

CITTA' DI SEREGNO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DOCUMENTO DI PIANO

STUDIO GEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE Art. 57 L.R. 12/05 DGR 8/1566 del 22/12/2005

ATG. 6 CARTA DI FATTIBILITA' GEOLOGICA

COMUNE DI SEREGNO 0016746/2010 - 16/03/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE

DEL PROCEDIMENTO



Adottato con delibera Consiglio Comunale nº _____ del __ Approvato con delibera Consiglio Comunale nº _____ del ___ Pubblicazione B. U. R. L. serie ___

CLASSE 2 EDIFICABILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI

Nuovi fabbricati di qualsiasi destinazione d'uso: studio geologico e geotecnico come prescritto dal D.M. del 14/01/08 e dal D.M. del 11 marzo 1988 e succ. limitato al singolo progetto edilizio e all'immediato intorno con eventuali prescrizioni per la salvaguardia idrogeologica dell'area.

Le indagini geognostiche da svolgersi in fase preliminare alla stesura del singolo progetto esecutivo, dovranno essere finalizzate alla definizione dei seguenti elementi:

- successione litostratigrafica locale;
- posizione della falda freatica;
- interazione strutture terreno di fondazione.

In considerazione della prevalente natura geologica del territorio comunale le metodologie di indagine dovranno essere articolate preferibilmente sull'esecuzione di prove penetrometriche, sondaggi a carotaggio e/o l'apertura di trincee esplorative con prelievo di campioni di terreno da sottoporre a prove geotecniche di laboratorio.

Ristrutturazione di edifici esistenti di qualsiasi destinazione d'uso: non saranno necessarie indagini geologiche e geotecniche solo se una dichiarazione scritta del tecnico progettista o di un tecnico incaricato accerti che siano verificate contemporaneamente le condizioni indicate nel D.M. LL.PP. 20 Novembre 1987 di seguito riportate:

- nella costruzione non sono presenti dissesti strutturali attribuibili a cedimenti delle fondazioni; gli interventi di ristrutturazione non comportano sostanziali alterazioni dello schema statico del
- gli stessi interventi non comportano rilevanti modificazioni dei carichi e dei sovraccarichi verticali e
- orizzontali esistenti; i carichi trasmessi dalla nuova costruzione sono inferiori o pari a quelli esistenti e non sussiste la
- possibilità di cedimenti differenziali fra le strutture di vecchia e nuova realizzazione; non si sono manifestate modificazioni dell'assetto geostatico e/o idrogeologico della zona che possano influenzare la stabilità delle fondazioni.

Ampliamenti edifici esistenti di qualsiasi destinazione d'uso : sarà necessaria una verifica geotecnica di fattibilità dell'intervento che dovrà essere supportata da indagini geognostiche puntuali qualora il progetto

preveda l'aggiunta di nuovi corpi di fabbrica in adiacenza agli esistenti; I progetti dovranno inoltre essere supportati dallo svolgimento preliminare di indagini geologico-tecniche nei seguenti casi:

 scavi sotterranei per l'esecuzione di locali interrati; scavi e sbancamenti a ridosso o nelle vicinanze di costruzioni esistenti.

In considerazione della prevalente natura geologica del territorio comunale le metodologie di indagine dovranno essere articolate preferibilmente sull'esecuzione di prove penetrometriche e/o l'apertura di trincee esplorative con prelievo di campioni di terreno da sottoporre a prove geotecniche di laboratorio.

Manufatti o interventi di modesta o modestissima rilevanza tecnica (garage in lamiera, porticati in legno, muri di recinzione ecc.) non saranno da prevedere indagini geologiche e geotecniche ad esclusione di quelle la cui realizzazione potrebbe condizionare sia la stabilità dell'area circostante che quella di manufatti presenti nell'immediato intorno (es. sbancamenti o riporti significativi).

CLASSE 3 EDIFICABILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI FASCIA DI RISPETTO DEI POZZI AD USO POTABILE

(200 M DI RAGGIO DAL CENTRO DEL PUNTO DI CAPTAZIONE)

Nuovi fabbricati di qualsiasi destinazione d'uso: studio geologico e geotecnico come prescritto dal D.M. del 14/01/08 e del D.M. LL.PP. del 11/03/88 a livello di area e non di singolo progetto edilizio.

Ogni singolo progetto dovrà essere preceduto da adeguata indagine geologico-tecnica ed idrogeologica a firma

In considerazione della prevalente natura geologica del territorio comunale e delle accertate condizioni di rischio idrogeologico, le metodologie di indagine dovranno essere articolate sull'esecuzione preliminare ad ogni intervento edilizio di prove penetrometriche e/o l'esecuzione di sondaggi a carotaggio continuo con prelievo di

Ristrutturazione di edifici esistenti di qualsiasi destinazione d'uso : valgono le prescrizioni previste per la

Ampliamenti di edifici esistenti di qualsiasi destinazione d'uso : dovranno risultare di limitata estensione e progettati sulla base di uno studio geologico e geotecnico finalizzato a valutare i criteri costruttivi più adeguati in relazione al contesto di inserimento ambientale ed alle condizioni di rischio Idrogeologico, articolato preferibilmente sull'esecuzione di prove penetrometriche e/o l'esecuzione di sondaggi a carotaggio continuo con prelievo di campioni da sottoporre ad analisi geotecniche di laboratorio e posa definitiva di piezometri a foro aperto per il controllo ed il monitoraggio periodico delle oscillazioni freatiche.

CLASSE 4 EDIFICABILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI

ZONA DI TUTELA ASSOLUTA DEI POZZI AD USO POTABILE (10 M DI RAGGIO MISURATI DAL CENTRO DEL PUNTO DI CAPTAZIONE).

Area adibita esclusivamente ad opere di presa, deve essere adeguatamente recintata e provvista di

Nuovi fabbricati di qualsiasi destinazione d'uso: dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non per opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica dei siti; è consentita la realizzazione di infrastrutture di servizio al pozzo.

Per gli edifici esistenti saranno consentiti interventi così come definiti dall'art. 31 lettere a), b), c) della L. 457/1978.

La realizzazione di eventuali opere pubbliche e di interesse pubblico che non prevedano la presenza

contemporanea e continuativa di persone, dovrà essere valutata puntualmente. A tal fine, alle Istanze per l'approvazione da parte dell'autorità comunale, dovrà essere allegata apposita relazione idrogeologica e geotecnica svolta preliminarmente alla stesura del progetto che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la situazione di rischio idrogeologico.

Dott. Geol. Luca Giorgi

iscritto al n. 814 dell'Ordine dei Geologi della Lombardia studio: via Enrico Toti, 3, 27058 Voghera PV tel. e fax +39 0383 62257 e-mail supergeol@giorgi-luca.191.lt

c.f. GRG LCU 65B01 M109G p. iva 01613860186 Dirittti d'autore riservati a norma di legge. Riproduzione totale o parziale vietata senza consenso scritto del progettista o degli aventi diritto.